
PAROLE

DELL'ILL.^{MO} SIG. PODESTÀ DI AZZANO DECIMO
ING. NAPOLEONE APRILIS

10 marzo 1931

CITTADINI!

Il nostro Pastore amatissimo, Mons. Gio: Batta Gasparotto non è più; una vita nobilissima illuminata da una grande fede, tutta piamente e dignitosamente consacrata a Dio ed al bene, si è spenta lasciando in noi tutti un ricordo incancellabile, un vuoto incolmabile.

Superfluo qui ricordare tutte le Sue virtù che voi tutti ammiraste in atto, che tutte avete presenti: fede e zelo religioso grandissimo; giusta severità contro il male per la rigida salvaguardia della morale; carità grande ed oscura; attività instancabile profusa per la vita delle istituzioni locali; consiglio e pietà per i poveri e gli abbandonati; amore devoto per la Patria.

Prossimo alla fine da Lui attesa colla grande serenità del credente e del Giusto volle ancora dare prova della Sua bontà e della Sua carità disponendo a favore dei poveri e della infanzia.

CITTADINI,

Il vostro grande, affettuoso, commosso interessamento durante la Sua breve malattia, la vostra totalitaria partecipazione al lutto profundis-